

Profilo di Carlo Varotti

Nato l'8 agosto 1961, si è laureato in Lettere classiche presso l'Università di Bologna.

Dal 2007 insegna Letteratura italiana e Critica letteraria italiana all'Università di Parma, dove è attualmente Professore Associato.

Studio di letteratura politica e storiografica di Umanesimo e Rinascimento; cui ha dedicato numerosi saggi e due monografie, nonché edizioni di testi (per Bollati Boringhieri; Bruno Mondadori; Salerno Editore). Si è occupato di letteratura del Romanticismo (*Manzoni*, Bruno Mondadori, 2006; *Il Romanticismo*, Bruno Mondadori 2003 e 2008)); di narrativa novecentesca, con saggi su vari autori e una monografia su Bianciardi (Carocci, 2017) E' autore con L. Chines di *Che cos'è un testo letterario* (Carocci, 2015², ora giunto alla venticinquesima ristampa).

Svolge una costante attività di conferenziere e divulgatore (presso Licei; Università per la terza età o Università popolari; Istituzioni culturali e Biblioteche), alla quale affianca quella di interprete teatrale.

Tra gli spettacoli più significativi:

- *Casi d'amore e altre avventure: letture dal Decameron* – con David Riondino, Silvia Lamboglia e Carlo Varotti; regia di Nicola Bonazzi (Bologna, Sala Borsa di Palazzo d'Accursio, 15-17 dicembre 2013)
- *Una notte del '43* – adattamento da G. Bassani, scritto e interpretato da Carlo Varotti (1° rappresentazione: Teatro dell'Argine – San Lazzaro di Savena, Bologna, Aprile 2013; poi rappresentato a Ferrara, Brescia, Pavullo in vari teatri e scuole dell'Emilia-Romagna)
- *Gli occhiali d'oro* - adattamento da G. Bassani (scrittura, regia e interpretazione). Più volte rappresentato e tra i vincitori del premio Nazionale "Villa Pini" (indetto da ERT nel 2016)
- *Una lapide in via Mazzini* - adattamento da G. Bassani (scrittura, regia e interpretazione). Rappresentato a Ferrara il 20 gennaio 2020 e a Brescia il 6 febbraio 2020.